





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. .... LEGISLATURA N. ....

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 – Criteri per il completamento del Piano di Ispezione Ambientale delle installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale – Anno 2017.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali e Protezione Naturalistica, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della Posizione di Funzione Valutazioni Autorizzazioni Ambientali e Protezione Naturalistica, e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva e non può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- Di approvare i criteri per il completamento del Piano di Ispezione Ambientale delle installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale – anno 2017, ai sensi dell'art. 29-decies commi 11-bis e ter del D.Lgs. 152/2006, in modo da effettuare entro il 31 dicembre 2017 almeno una visita ispettiva ordinaria per ciascuna installazione presente sul territorio marchigiano, in funzione del seguente ordine: installazioni di competenza statale; installazioni di competenza regionale; allevamenti di competenza regionale; installazioni di competenza provinciale; installazioni non in esercizio;
- Di rimandare a successivo atto dirigenziale, da adottare entro il mese di luglio 2017 l'individuazione delle installazioni che presentano i rischi più elevati e le installazioni per le quali la precedente ispezione ha evidenziato una grave inosservanza delle condizioni di autorizzazione o le installazioni che si riterrà necessario sottoporre a visita ispettiva alla luce delle segnalazioni pervenute nel corso del triennio;
- Di affidare all'ARPAM, tramite la Direzione Tecnico Scientifica e i Dipartimenti Provinciali, il completamento dell'attuazione del Piano di Ispezione Ambientale delle installazioni AIA entro e non oltre il 31 dicembre 2017;
- Di stabilire che l'ARPAM, tramite la Direzione Tecnico Scientifica, trasmetta bimestralmente alla Posizione di Funzione Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali e Protezione naturalistica copia della relazione ispettiva ordinaria per ciascuna visita ispettiva effettuata, a partire dal mese di agosto 2017;
- Di confermare, fino all'emanazione del decreto di cui al comma 3-bis, dell'articolo 33 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, le tariffe in materia A.I.A. di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1547 del 5 ottobre 2009.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(*Deborah Girardi*)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
(*Luca Certicoli*)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. .... LEGISLATURA N. ....

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Normativa di riferimento:

- Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010 *relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)*;
- Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 *concernente la Valutazione dell'Impatto Ambientali di determinati progetti pubblici e privati*;
- D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 46 – *Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)*;
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – *“Norme in materia ambientale”*;
- Decreto Legislativo 26 giugno 2015, n. 105 – *“Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose”*;
- D.M. 24 aprile 2008 – *“Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59”*;
- L.R. 26 marzo 2012, n. 3 – *“Disciplina regionale della valutazione di impatto ambientale (VIA)”*;
- D.G.R. 5 ottobre 2009, n. 1547 *“Adeguamento ed integrazione delle tariffe ai sensi dell'art. 9, comma 4 del decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24 aprile 2008 – modalità anche contabili e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59”*;
- D.G.R. 8 luglio 2014, n. 983 - *“Presentazione domande da parte dei gestori delle nuove attività soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale e indirizzi per l'attuazione dei procedimenti in corso”*;
- D.G.R. 20 aprile 2015 n. 315 – *“Definizione delle metodologie per la predisposizione e approvazione del Piano di Ispezione Ambientale presso le installazioni soggette all'Autorizzazione Integrata Ambientale situate nella Regione Marche e ulteriori indirizzi per i gestori”*;
- D.G.R. 7 aprile 2016 n. 181– *“Approvazione della metodologia per la predisposizione del Piano di Ispezione Ambientale presso le installazioni soggette all'Autorizzazione Integrata Ambientale collocate nella Regione Marche e ulteriori indirizzi per i gestori”*;
- Decreto della PF VAA 26 gennaio 2012 n. 8 – *“Approvazione nuova modulistica per la presentazione delle domande e delle comunicazioni da parte dei gestori degli impianti soggetti ed adempimenti connessi...”*;
- Decreto della PF VAA 28 aprile 2015 n. 27 – *“Approvazione registro delle installazioni A.I.A. coperte dal Piano di Ispezione Ambientale e Programmazione visite ispettive ordinarie anno 2015”*;
- Decreto della PF VAA 15 luglio 2015 n. 48 – *“Modifica Decreto n. 27/VAA/2015 contenente elenco delle installazioni A.I.A. della Regione Marche soggette a visita ispettiva ordinaria programmata per l'anno 2015 e ulteriori indirizzi per i gestori”*;
- Decreto della PF VAA 26 aprile 2016 n. 35 – *“Approvazione registro delle installazioni A.I.A. coperte dal Piano di Ispezione Ambientale e elenco installazioni A.I.A. soggette a visita ispettiva programmata per l'anno 2016, ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006.*
- Decreto della PF VAA 8 settembre 2016 n. 88 *“Modifica dell'Allegato B del Decreto n. 35/VAA/2016 contenente elenco delle installazioni A.I.A. della Regione Marche soggette a visita ispettiva ordinaria programmata per l'anno 2016”*;

### **Motivazione:**

La direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione dell'inquinamento) è stata recepita nell'ordinamento italiano dal D.Lgs 46/2014 che ha modificato il D.Lgs 152/2006 in più parti, in particolare per quanto riguarda l'art. 29 decies del D.Lgs 152/06 che recita:

*“Iter.... Il periodo tra due visite in loco non supera un anno per le installazioni che presentano i rischi più elevati, tre anni per le installazioni che presentano i rischi meno elevati, sei mesi per installazioni per le quali la precedente ispezione ha evidenziato una grave inosservanza delle condizioni di autorizzazione. Tale periodo è determinato, tenendo conto delle procedure di cui al comma 11-bis, lettera d), sulla base di una valutazione sistematica effettuata dalla Regione o dalla Provincia autonoma sui rischi ambientali delle installazioni interessate, che considera almeno:*

SK



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. .... LEGISLATURA N. ....

- a) *gli impatti potenziali e reali delle installazioni interessate sulla salute umana e sull'ambiente, tenendo conto dei livelli e dei tipi di emissioni, della sensibilità dell'ambiente locale e del rischio di incidenti;*
- b) *il livello di osservanza delle condizioni di autorizzazione;*
- c) *la partecipazione del gestore al sistema dell'Unione di ecogestione e audit (EMAS) (a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009)".*

Si rammenta che nel territorio regionale sono presenti tre Autorità Competenti che assolvono i compiti relativi al rilascio, al rinnovo ed al riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale:

- Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – per quanto riguarda le attività ricomprese nell'Allegato XII alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006;
- La Regione Marche - per quanto riguarda tutte le attività ricomprese nell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006, ad eccezione del punto 5 dello stesso allegato riguardante la gestione dei Rifiuti;
- Le Province - per quanto riguarda le attività ricomprese nel punto 5" Gestione dei Rifiuti" dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006.

Le sopra menzionate Autorità Competenti, ai sensi dell'art. 29-decies comma 3 del D.lgs. 152/06, si avvalgono di ISPRA/ARPAM per l'accertamento del rispetto delle prescrizioni delle Autorizzazioni Integrate Ambientali.

Per dare attuazione completa agli adempimenti richiesti dalle sopra menzionate norme, soprattutto per quanto riguarda la pianificazione e la programmazione dei controlli ordinari da effettuarsi sulle installazioni A.I.A., la Regione Marche ha approvato la D.G.R.M 20 aprile 2015 n. 315 " *Definizione delle metodologie per la predisposizione e approvazione del Piano di Ispezione Ambientale presso le installazioni soggette all'Autorizzazione Integrata Ambientale situate nella regione Marche e ulteriori indirizzi per i gestori*".

In seguito, con decreto del dirigente della PF VAA n. 27/VAA del 28/04/2015 (modificato con decreto n. 48/2015) è stato redatto il registro delle installazioni A.I.A. coperte dal Piano di Ispezione Ambientale coincidente con l'elenco delle aziende collocate nella Regione Marche già in possesso di A.I.A. e l'elenco delle installazioni soggette a visita ispettiva ordinaria programmata per l'anno 2015, comprendente n. 35 visite ispettive.

L'ARPAM ha dato seguito a quanto previsto nei sopra menzionati decreti, realizzando nel **2015**:

- ✓ n. 29 visite ispettive ordinarie;
- ✓ n. 4 visite ispettive straordinarie.

Vista la complessità del modello approvato con D.G.R.M 315/2015, che aveva necessità di ulteriore tempo per la sua completa implementazione e sperimentazione, è stato necessario prevedere anche per l'anno 2016 una pianificazione delle visite ispettive ordinarie che, partendo dai requisiti di valutazione del rischio già sperimentati per l'anno 2015, li integri ulteriormente al fine di giungere al 2017 al completamento delle visite ispettive previste dal Piano.

Con decreti del dirigente della PF VAA n. 35 del 26 aprile 2016 (modificato con decreto n. 88/2016) è stato successivamente aggiornato il registro delle installazioni A.I.A. coperte dal Piano di Ispezione Ambientale, coincidente con l'elenco delle aziende collocate nella Regione Marche già in possesso di A.I.A. e redatto l'elenco delle installazioni soggette a visita ispettiva ordinaria programmata per l'anno 2016, comprendente n. 67 visite ispettive.

L'ARPAM ha realizzato nel **2016**:

- ✓ n. 30 visite ispettive ordinarie.

Le 63 visite ispettive effettuate (di cui n. 4 visite ispettive straordinarie e n.59 ordinarie) sono state eseguite presso le installazioni in annualità diverse (2015-2016), di cui n. 3 per le attività ricomprese nell'Allegato XII alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006, di competenza statale, n. 43 per attività ricomprese nell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006, di competenza regionale e n. 17 per le attività ricomprese nel punto 5" Gestione dei Rifiuti" dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006, di competenza provinciale.

Le installazioni presenti sul territorio regionale sono complessivamente pari a 200, di queste n. 25 non sono in esercizio. Per le installazioni inattive è comunque previsto di effettuare una visita ordinaria tendente a verificare, entro l'anno 2017, il piano di dismissione, come previsto dal commi 7, comma 9-quinquies b) dell'art. 29-sexies del D.Lgs 152/2006.

*Handwritten initials and signature*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. .... LEGISLATURA N. ....

Considerando l'obbligo di legge dato dall'art. 29 decies comma 11ter del D.Lgs 152/2006, secondo il quale tra due visite ispettive ordinarie A.I.A. non possono trascorrere più di tre anni, è necessario prevedere che l'ARPAM, avvalendosi della Direzione Tecnico Scientifica e dei Dipartimenti Provinciali, completi le ispezioni del Piano entro e non oltre il 31/12/2017, effettui una visita ispettiva ordinaria AIA. Per il tramite della Direzione Tecnico Scientifica, inoltre, è necessario trasmettere, bimestralmente, alla Posizione di Funzione Valutazioni e Autorizzazioni ambientali e protezione naturalistica, copia della relazione ispettiva ordinaria per ciascuna visita ispettiva effettuata a partire dal mese di agosto 2017.

Per il completamento del Piano di Ispezione Ambientale delle installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale – Anno 2017, secondo le norme sopra riportate ed in relazione ai criteri della programmazione triennale dei controlli (anni 2015/2016/2017), le visite ispettive ordinarie sono proposte in funzione del seguente ordine:

- installazioni di competenza statale;
- installazioni di competenza regionale;
- allevamenti di competenza regionale;
- installazioni di competenza provinciale;
- installazioni non in esercizio;

per un totale di n. 140 visite ispettive ordinarie da effettuare entro il 31/12/2017.

Le visite ispettive hanno ad oggetto gli accertamenti legati a quanto previsto nell'AIA, compreso il piano di monitoraggio e controllo. Resta ferma la facoltà di ARPAM di rilevare la presenza di possibili problematiche e segnalarle all'autorità competente per eventuali seguiti. Nel caso di VIA/AIA le visite ispettive sono comprensive di quelle degli effetti ambientali indotti dall'installazione, previsti in attuazione della disciplina VIA.

Con successivo atto dirigenziale, da adottare entro il mese di luglio 2017, si provvederà ad individuare le installazioni che presentano i rischi più elevati e le installazioni per le quali la precedente ispezione ha evidenziato una grave inosservanza delle condizioni di autorizzazione o le installazioni che si riterrà necessario sottoporre a visita ispettiva alla luce delle segnalazioni pervenute nel corso del triennio.

La presente delibera è stata redatta tenendo conto della:

- ✓ programmazione dei Controlli A.I.A. statali 2017 predisposta dall'ISPRA (pubblicata nel sito del Ministero dell'Ambiente - m\_ante. DVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0030994.22-12-2016);

Il programma prevede l'effettuazione di un controllo alle installazioni:

- Piattaforma Barbara T – Offshore Mare Adriatico a circa 60 km dalla costa di Ancona
- Raffineria API di Ancona
- ✓ richiesta di informazioni alle Province con nota del 30/03/2017 prot. n. 0275401 e relative comunicazioni della Provincia di Ancona (prot. n.314770 del 07/04/2017), di Pesaro ( prot. n. 343888 del 14/04/2015), di Fermo (prot. n. 362335 del 21/04/2017) e di Macerata (prot. n 308464 del 06/04/2017) e di Ascoli Piceno (prot. n. 370706 del 2/04/2017);

Le Amministrazioni provinciali hanno fornito le informazioni sulle installazioni riportate nell'elenco installazioni AIA – provinciali (gestione rifiuti – punto 5, All. VIII); mentre le installazioni riportate nell'elenco installazioni AIA – regionali (All. VIII) e nell'elenco installazioni AIA – allevamenti (punto 6, All. VIII), sono quelle risultanti dalle autorizzazioni AIA rilasciate dalla Regione Marche a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs 46/2015, per un complessivo numero di installazioni 140, di cui n. 25 non in esercizio.

Per l'effettuazione delle visite ispettive ordinarie si propone, fino all'emanazione del decreto di cui al comma 3-bis, dell'articolo 33 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, di confermare le tariffe in materia A.I.A. di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1547 del 5 ottobre 2009.

Infine, si fa presente che con nota ID: 11750428 del 27/06/2017, è stata restituita al dirigente del Servizio Tutela e Assetto del Territorio la precedente proposta di deliberazione di pari oggetto, come richiesto con nota ID: 11742289 del 26/06/2017.

Il documento istruttorio è stato predisposto sulla base dell'istruttoria tecnica di Vera Storoni e con la collaborazione di Oriano Orlandini.

GR



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. .... LEGISLATURA N. ....

**Esito dell'istruttoria**

Sulla base di quanto sopra riportato, si propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(Giuseppe Mariani)

PROPOSTA E PARERE DELLA DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE VALUTAZIONI  
E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E PROTEZIONE NATURALISTICA

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione.

Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche.

La sottoscritta dichiara ai sensi dell'articolo 47 DPR 445/2000 di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

LA DIRIGENTE  
(Gabriella Massaccesi)

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA, GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara, ai sensi dell'articolo 47 DPR 445/2000 di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE  
(Nardo Goffi)

La presente deliberazione si compone di n. 6 pagine di cui n. 1 di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Deborah Girardi)